



# Come è cambiato l'uso di Internet tra il 2012 e il 2015?

PISA

PISA in Focus #83



## Come è cambiato l'uso di Internet tra il 2012 e il 2015?

- Tra il 2012 e il 2015, in media nei paesi dell'OCSE, il tempo che i quindicenni hanno dichiarato di trascorrere su Internet è aumentato da 21 a 29 ore settimanali.
- Nel 2015, in media nei paesi dell'OCSE, gli studenti svantaggiati dal punto di vista socio-economico hanno riferito di trascorrere online circa due ore in più alla settimana rispetto agli studenti privilegiati.
- **In ogni sistema scolastico, gli studenti che hanno riferito di utilizzare con maggior frequenza Internet hanno ottenuto punteggi più bassi in scienze rispetto agli studenti che hanno riferito di utilizzare Internet meno frequentemente. Tuttavia, in media nei paesi dell'OCSE, i quindicenni che hanno utilizzato Internet in modo moderato superano in termini di punteggio gli studenti che non hanno mai usato Internet o che lo hanno usato più frequentemente.**

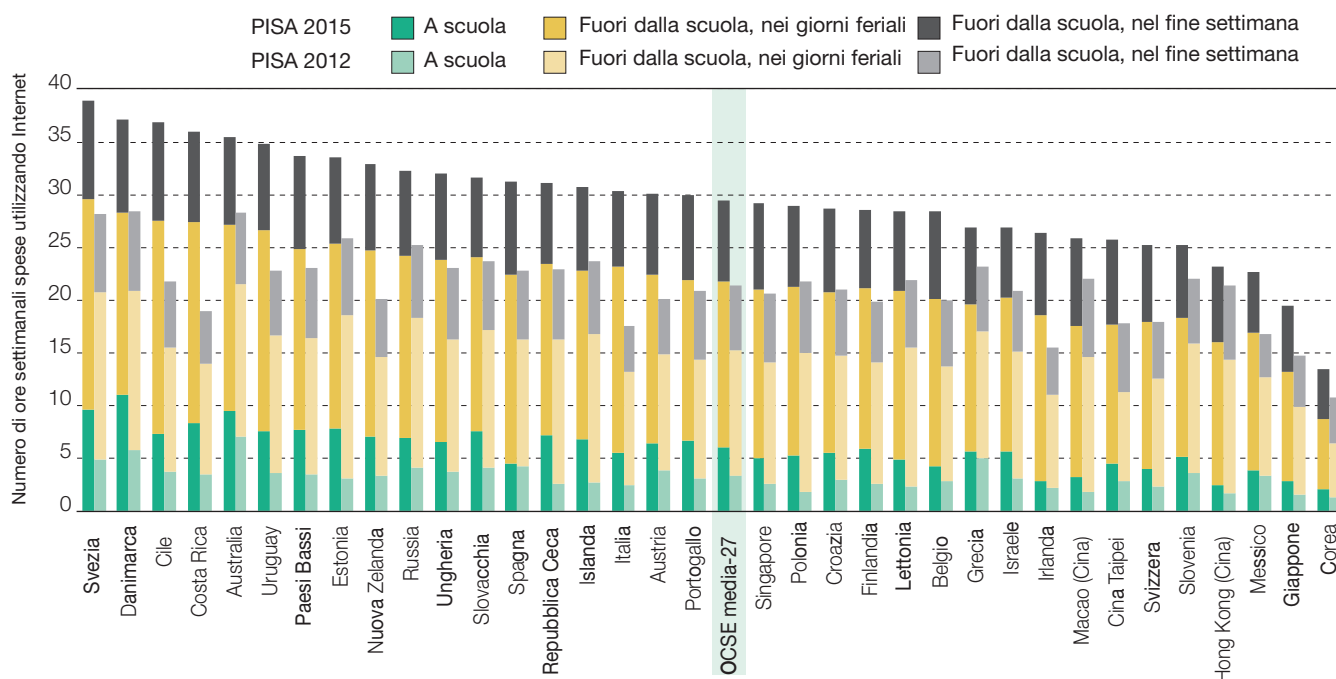
Nel mondo in espansione della tecnologia digitale, tutto ruota intorno alla velocità: per decenni, i processori hanno raddoppiato le loro prestazioni ogni due anni; si prevede che la futura generazione di telefoni cellulari 5G sia circa 100 volte più veloce dell'attuale 4G e 20.000 volte più veloce rispetto al "vecchio" 3G; e, secondo l'International Telecommunication Union, la quota della popolazione mondiale che utilizza Internet è aumentata dal 34% al 48% negli ultimi cinque anni. Questa rivoluzione digitale sta cambiando le vite degli adolescenti allo stesso ritmo frenetico? I quindicenni sono sempre più connessi a Internet? Questi cambiamenti stanno per porre fine al divario digitale?

### Gli studenti di tutto il mondo trascorrono più tempo online.

Secondo il rapporto dell'OCSE, PISA 2015 Results: Students' Well-Being, la percentuale di quindicenni che ha a disposizione una connessione Internet a casa è aumentata dal 75% nel 2006 al 95% nel 2015, in media nei paesi dell'OCSE. Ma l'incremento nell'utilizzo di Internet è stato ancora più notevole. PISA ha chiesto agli studenti con che frequenza usino Internet, sia a scuola che fuori dalla scuola. Nei tre anni compresi tra il 2012 e il 2015, in media nei Paesi dell'OCSE, il tempo che i quindicenni hanno riferito di trascorrere su Internet è aumentato da 21 a 29 ore settimanali; si tratta di un incremento di oltre un'ora al giorno, concentrato per la maggior parte nei giorni di scuola. L'aumento dell'uso di Internet è stato osservato in tutti i paesi ed economie in cui è stato somministrato il questionario sulle TIC nei cicli dell'indagine PISA del 2012 e del 2015. L'utilizzo di Internet è cresciuto più velocemente in Cile, Costa Rica, Irlanda e Italia, e più lentamente in Grecia, Hong Kong (Cina), Macao (Cina) e Slovenia. In Costa Rica, ad esempio, gli studenti hanno riferito di trascorrere, in media, 36 ore settimanali su Internet nel 2015, rispetto alle 19 ore di tre anni prima.

Nonostante questa crescita generale, c'erano ancora ampie differenze tra i paesi nella misura in cui gli studenti hanno utilizzato Internet nel 2015, specialmente durante i giorni di scuola. In Giappone e in Corea, ad esempio, gli studenti hanno riferito di aver trascorso meno di 20 ore settimanali connessi a Internet nel 2015; fino a un terzo di questo tempo è stato trascorso nel fine settimana. Al contrario, in Cile, Costa Rica, Danimarca e Svezia, gli studenti hanno riferito di aver trascorso più di 35 ore settimanali online, un quarto delle quali è stato trascorso nel fine settimana.

## Tempo trascorso utilizzando Internet



Nota: per ottenere la media settimanale, le categorie di risposta sono state ricodificate utilizzando i valori medi (ad esempio "31-60 minuti al giorno" è stato ricodificato come "45,5 minuti al giorno") moltiplicati successivamente per 5 se si riferiscono a un giorno di scuola e per 2 se si riferiscono a un giorno del fine settimana.

Sono mostrati solo i paesi e le economie con dati comparabili da PISA 2012 e da PISA 2015.

Fonte: database OCSE, PISA 2015.

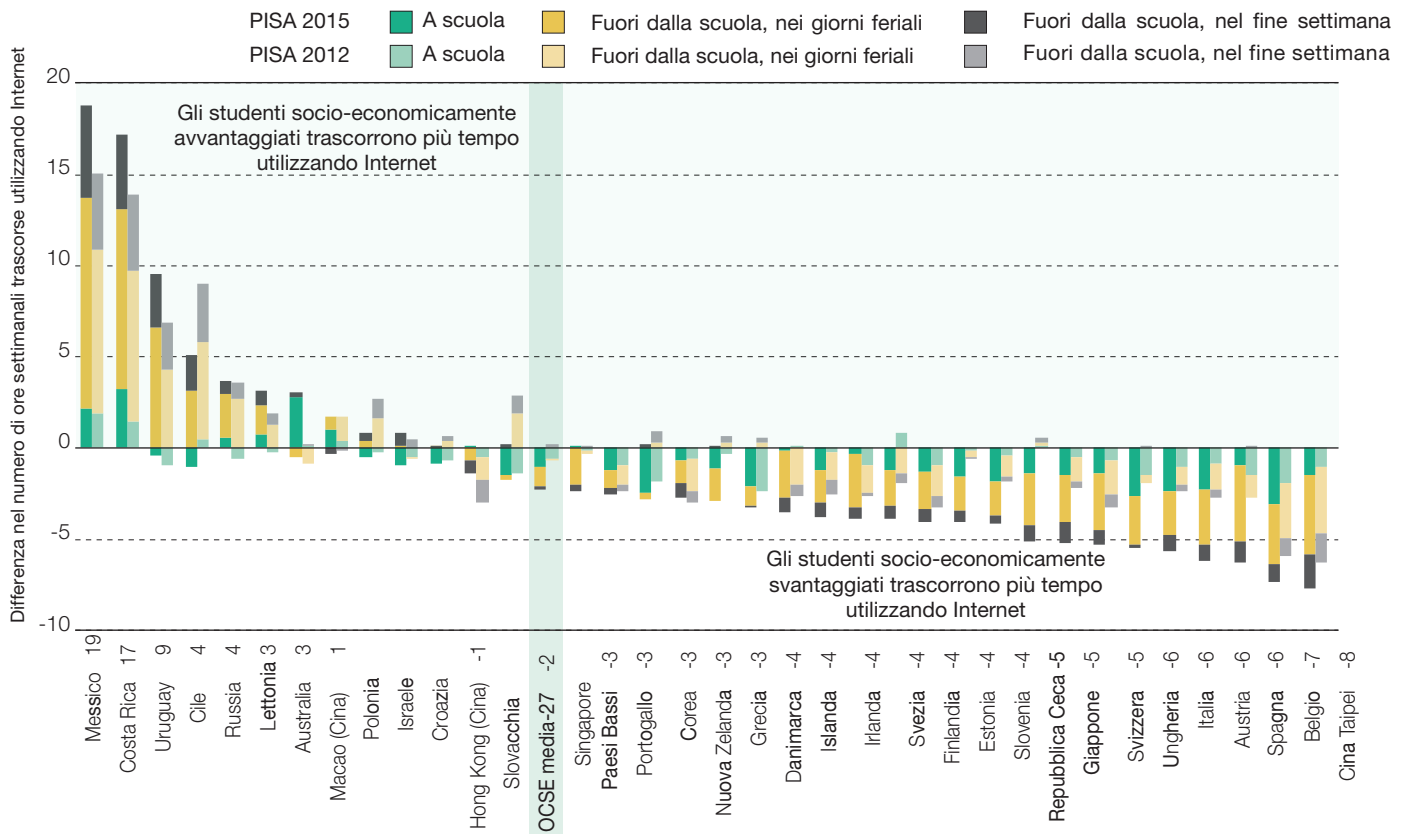
## Nella maggior parte dei paesi dell'OCSE non esiste un divario digitale nell'uso di Internet

Anche nel 2012, in media nei paesi dell'OCSE, gli studenti socio-economicamente avvantaggiati e svantaggiati hanno riferito di trascorrere una quantità simile di tempo connessi a Internet, presumibilmente perché l'accesso a Internet è diventato praticamente totale in molti paesi dell'OCSE negli anni precedenti. È interessante notare che il divario potrebbe essere invertito a favore degli studenti svantaggiati, in media tra i paesi dell'OCSE: nel 2015 questi studenti hanno riferito di trascorrere circa due ore in più alla settimana online rispetto agli studenti privilegiati; e in diversi paesi ed economie, in particolare in Belgio e Taipei Cinese, gli studenti svantaggiati avevano già riferito di aver trascorso più tempo online rispetto ai loro colleghi più avvantaggiati nel 2012. Mentre gli studenti svantaggiati usavano Internet più frequentemente nei giorni di scuola, il tempo trascorso on line nel fine settimana è stato lo stesso per gli studenti avvantaggiati e svantaggiati nel 2015, in media nei paesi dell'OCSE.

Ma in Cile, Costa Rica, Lettonia, Messico, Russia e Uruguay rimane il tradizionale divario digitale: gli studenti più avvantaggiati hanno dichiarato di trascorrere più tempo connessi a Internet rispetto agli studenti svantaggiati – in Messico, quasi 20 ore in più a settimana. E il divario digitale persiste quando si tratta di alcune attività online che arricchiscono da un punto di vista culturale, come la lettura di notizie su Internet.



## Differenze nel tempo trascorso utilizzando Internet tra studenti avvantaggiati e svantaggiati



Nota: per ottenere la media settimanale, le categorie di risposta sono state ricodificate utilizzando i valori medi (ad esempio "31-60 minuti al giorno" è stato ricodificato come "45,5 minuti al giorno") moltiplicati successivamente per 5 se si riferiscono a un giorno di scuola e per 2 se si riferiscono a un giorno del fine settimana.

Differenze significative tra gli studenti socio-economicamente avvantaggiati e svantaggiati nel numero totale di ore settimanali trascorse utilizzando Internet nel 2015 sono indicate accanto al nome del paese/economia.

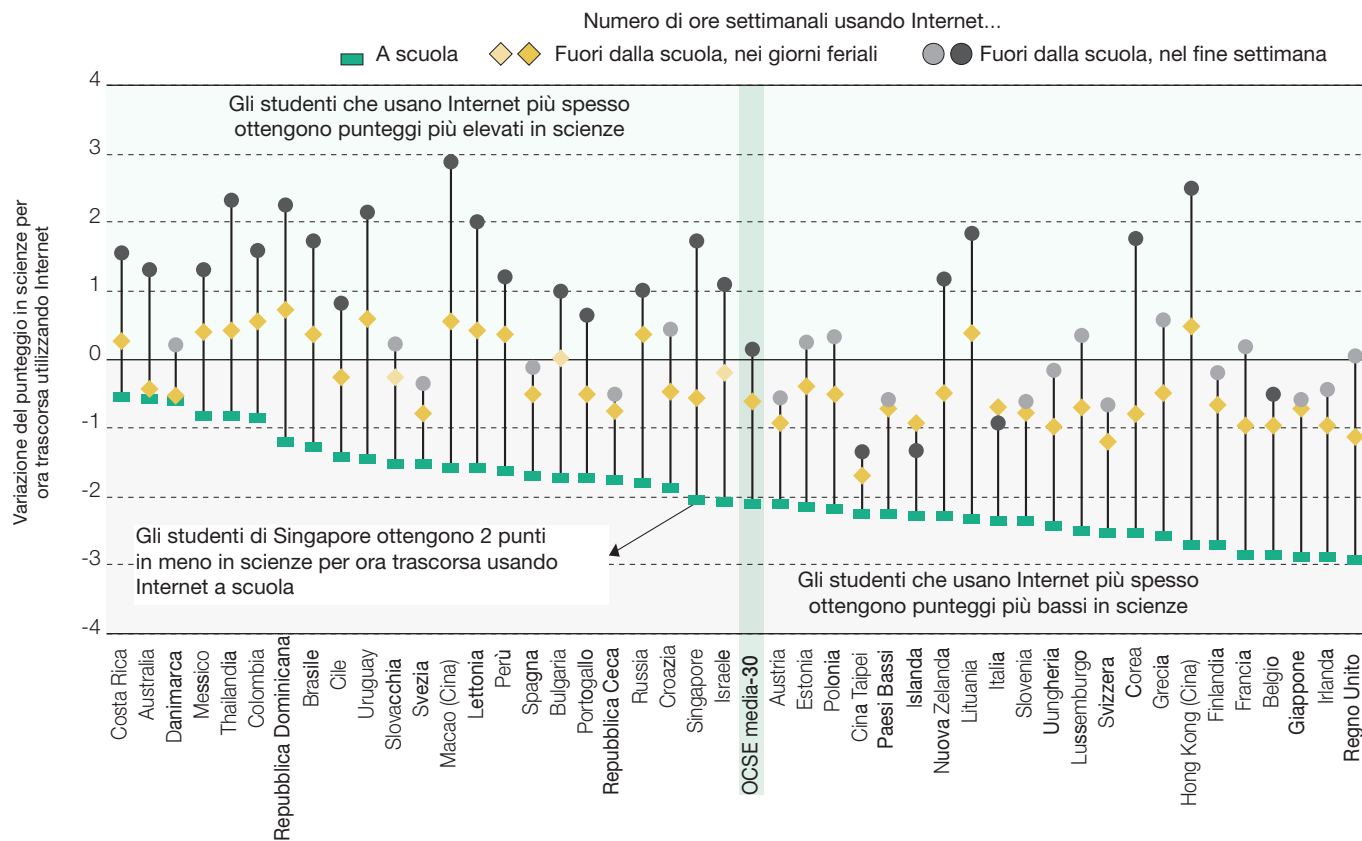
Sono mostrati solo i paesi e le economie con dati comparabili da PISA 2012 e da PISA 2015.

Fonte: database OCSE, PISA 2015.

## Tuttavia, trascorrere più tempo connessi potrebbe non essere necessariamente una buona notizia per gli studenti svantaggiati.

Man mano che gli studenti trascorrono più tempo connessi, diventeranno anche più abili sul piano dell'apprendimento? Sebbene l'indagine PISA non possa dimostrare relazioni di causa ed effetto, i risultati non sembrano particolarmente promettenti. In ogni sistema scolastico, gli studenti che hanno riferito di utilizzare Internet più frequentemente hanno ottenuto punteggi più bassi in scienze rispetto agli studenti che hanno riferito di utilizzare Internet meno frequentemente. In media, nei paesi dell'OCSE, gli studenti hanno ottenuto un punteggio inferiore di due punti in scienze per ogni ora trascorsa settimanalmente utilizzando Internet a scuola, controllando per sesso e status socio-economico. Un maggiore utilizzo di Internet al di fuori della scuola risultava anche negativamente correlato ai risultati ottenuti in scienze, ma solo quando gli studenti navigavano online nei giorni di scuola. Infatti, gli studenti che hanno riferito di aver trascorso più tempo a utilizzare Internet nel fine settimana hanno ottenuto risultati leggermente superiori in scienze, probabilmente perché ciò non ha interferito con il tempo di apprendimento.

## Tempo trascorso utilizzando Internet e risultati in scienze, per paese



Nota: per ottenere la media settimanale, le categorie di risposta sono state ricodificate utilizzando i valori medi (ad esempio "31-60 minuti al giorno" è stato ricodificato come "45,5 minuti al giorno") moltiplicati successivamente per 5 se si riferiscono a un giorno di scuola e per 2 se si riferiscono a un giorno di fine settimana.

Sono mostrati solo i paesi e le economie in cui è stato somministrato il questionario TIC in PISA 2015.

Fonte: database OCSE, PISA 2015.

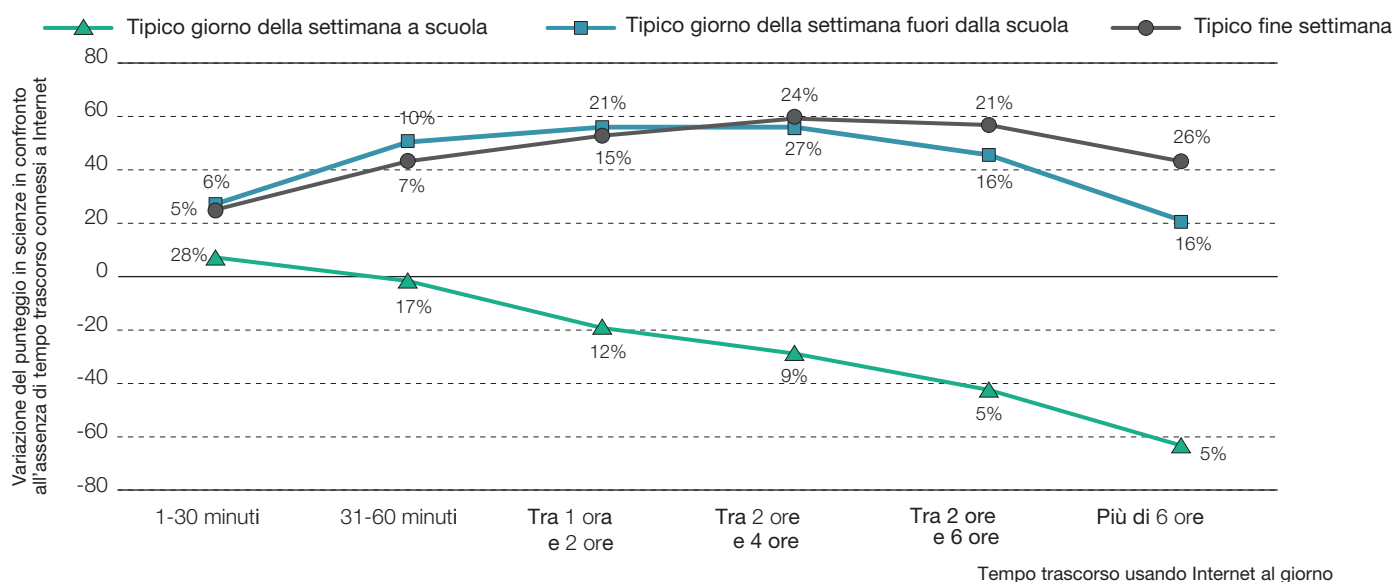
Questi risultati non sono necessariamente un invito all'astinenza digitale, ma un richiamo alla moderazione. In media tra i paesi dell'OCSE, i quindicenni che hanno utilizzato Internet moderatamente – fino a 30 minuti in un tipico giorno della settimana a scuola, tra 1 e 4 ore in un tipico giorno della settimana fuori dalla scuola o tra 2 e 4 ore in un tipico giorno del fine settimana – hanno ottenuto un punteggio superiore a quello degli studenti che non hanno mai usato Internet o che lo hanno usato maggiormente. L'utilizzo intensivo di Internet – oltre 6 ore al giorno – è associato anche a una minore soddisfazione nei confronti della vita, al ritardo nell'arrivo a scuola e ad aspettative inferiori riguardo all'istruzione, secondo il rapporto dell'OCSE PISA 2015 Results: Students' Well-Being. Forse i genitori e gli studenti coreani e giapponesi ne fanno di più, ed è per questo che i quindicenni hanno riferito di trascorrere meno tempo connessi a Internet rispetto agli studenti di altri paesi, in particolare nei giorni di scuola.

Perché gli studenti che si connettono ad Internet tramite dispositivi digitali mostrano risultati scolastici meno soddisfacenti? Sebbene i dati PISA non possano rispondere a questa domanda, studi precedenti suggeriscono che i dispositivi digitali personali e il multitasking spesso distraggono gli studenti dalle attività di apprendimento principali e possono essere dannosi per la capacità degli studenti di sintetizzare le informazioni. La ricerca ha anche rilevato che la maggior parte degli insegnanti non è ancora preparata a utilizzare i dispositivi digitali in modo efficace. Un'altra ipotesi è che gli studenti con un basso rendimento trascorrono più tempo su Internet perché si annoiano più facilmente mentre studiano e svolgono i compiti a casa. Indipendentemente dal fatto che l'uso di Internet sia la causa o il risultato di uno scarso rendimento scolastico degli studenti, ciò che i dati PISA rivelano innegabilmente è che gli studenti con rendimento elevato trascorrono meno tempo connessi a Internet nei giorni di scuola rispetto ai colleghi con rendimento basso.



## Tempo trascorso utilizzando Internet e risultati in scienze

Media OCSE, 30 paesi



Note: risultati basati su tre modelli di regressione lineare separati, uno per ciascuna variabile. Risultati ottenuti tenendo conto del genere e dello status socio-economico. La categoria di riferimento con cui vengono confrontati i risultati è "mai".

La percentuale di studenti in ogni categoria è indicata accanto all'indicatore. Gli studenti rimanenti hanno risposto "mai".

Tutti i coefficienti sono statisticamente significativi.

Sono mostrati solo i paesi e le economie che hanno distribuito il questionario TIC in PISA 2015.

Fonte: database OCSE, PISA 2015.

### Per concludere

Gli studenti di tutto il mondo passano sempre più tempo connessi a Internet, sia all'interno che all'esterno della scuola, e l'uso di Internet tra gli studenti svantaggiati è in aumento esponenziale. Anche se questa sarebbe potuta essere una buona notizia un decennio fa, oggi potrebbe invece costituire un vantaggio differenziato: i risultati suggeriscono che gli studenti che si connettono a Internet tramite dispositivi digitali hanno rendimenti peggiori a livello scolastico, in particolare quando usano Internet intensamente nei giorni di scuola, e che gli utenti di Internet accaniti mostrano livelli più bassi di benessere. Esistono modi innovativi, efficienti e promettenti in cui le tecnologie digitali vengono utilizzate nell'istruzione, ma fino a quando non diventeranno la norma, adottare l'approccio coreano potrebbe rivelarsi allettante: trascorrere una quantità moderata di tempo su Internet e ancora meno nei giorni di scuola.

Per maggiori informazioni

---

**Contatto:** Alfonso Echazarra (Alfonso.Echazarra@oecd.org)

Vedi: OCSE (2017), PISA 2015 Results (Volume III): Collaborative Problem Solving, OCSE Publishing, Paris, <http://dx.doi.org/10.1787/9789264273856-en..>

Prossimo mese: quali attività sono più diffuse tra gli adolescenti che collaborano bene con gli altri?

Questo articolo è pubblicato sotto la responsabilità del Segretario generale dell'OCSE. Le opinioni espresse e le argomentazioni adottate nell'articolo non riflettono necessariamente il punto di vista ufficiale dei paesi membri dell'OCSE.

Nel presente documento, nonché in tutti i dati e le mappe ivi inclusi, non vi sono elementi di pregiudizio per lo status o la sovranità su qualsiasi territorio, la delimitazione delle frontiere e dei confini internazionali e il nome di qualsiasi territorio, città o area.

I dati statistici relativi a Israele sono forniti da e sotto la responsabilità delle autorità israeliane competenti. L'uso di tali dati da parte dell'OCSE è privo di pregiudizi per lo status delle Alture del Golan, di Gerusalemme Est e degli insediamenti israeliani in Cisgiordania secondo le norme del diritto internazionale.

---

Quest'opera è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Condividi allo stesso modo 3.0 IGO (CC BY-NC-SA 3.0 IGO). Per informazioni specifiche riguardanti lo scopo e i termini della licenza, nonché l'eventuale uso commerciale di questo lavoro o l'uso dei dati PISA, consultare i Termini e Condizioni su [www.oecd.org..](http://www.oecd.org..)

---

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI.

Il Centro nazionale PISA – INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale